

# Università, rettore in rosa

**Furio Honsell ha passato il testimone a Maria Amalia D'Aronco. Approvato il bilancio finalizzato alla stabilità dell'ateneo**

**L** RETTORE FURIO HONSELL venerdì 28 marzo ha passato il testimone al prorettore vicario, Maria Amalia D'Aronco, in attesa delle nuove elezioni. «L'autonomia universitaria è per me sempre stata un valore – ha detto Honsell – e ho ritenuto che mantenere la carica di rettore durante la fase finale della campagna elettorale a sindaco della città di Udine potesse compromettere questa autonomia».

Il cambio di guardia, al vertice dell'università friulana, è avvenuto in occasione dell'approvazione del bilancio.

Lo Stato dà 12,6 milioni in meno di quanto l'Università di Udine meriterebbe in base alla stessa valutazione ministeriale. L'ateneo friulano chiude il 2007 con un risultato di +12,2 milioni di euro, pari a un incre-

mento del 33% in due anni. Il segreto? Una attenta gestione di bilancio che ha permesso di mantenere un impegno costante nei confronti della didattica e della ricerca, le cui spese sono aumentate rispettivamente di 2,8 e di 4,7 milioni di euro da un anno all'altro e di assumere in tre anni 71 docenti e ricercatori e 50 tecnici e amministrativi in più.

Sono questi i principali dati del bilancio consolidato per il 2007 dell'Università di Udine che si attesta a circa 157 milioni di euro.

La sfida più difficile di questi anni è stata quella di far crescere un ateneo in una situazione di costante sottofinanziamento sul fronte delle assegnazioni ministeriali. In questo quadro, l'Università di Udine è comunque cresciuta e, anche



dal punto di vista finanziario, è riuscita a salvaguardare il proprio equilibrio a livello consolidato. L'avanzo di bilancio è la sintesi di una situazione di squilibrio dell'amministrazione centrale (-8,6 milioni di euro, di cui 5,4 di parte corrente)

e di avanzo di amministrazione per quanto riguarda i dipartimenti (+20,9 milioni di euro), ma questo risultato è stato una scelta, in quanto l'ateneo ha deciso di garantire in questi anni un forte sostegno alla ricerca e alla didattica.